

IL CASO

Sui derivati elettrici il Pdl fa dietrofront

■ Bisogna temere la speculazione sui derivati elettrici? Lo scorso ottobre era stata proprio la Cdl a manifestare perplessità, evidenziando rischi di manipolazione dei prezzi. La preoccupazione di molti è che si possa ripetere quanto accaduto col petrolio, con le scommesse sui future a gonfiare i prezzi. È difficile immaginare oggi uno scenario simile per il **mercato elettrico**. La speculazione non è da escludere, anzi, è nella natura di tutti gli strumenti derivati. Ma il sottostante, ovvero l'energia elettrica, è soggetta a minori sbalzi rispetto al greggio, che invece dipende dalle decisioni dell'Opec ed è un fattore esogeno. È vero che il 60% dei prezzi di produzione dell'energia elettrica sono legati a olio e gas, ma per la restante parte sono certamente più controllabili a livello nazionale. Inoltre è possibile capire immediatamente il peso della speculazione (e quindi intervenire), poiché il **gestore del mercato elettrico (Gme)** dispone di tutti i prezzi degli ultimi quattro anni: scostamenti troppo

evidenti dai trend previsti saranno un segnale chiaro. Al momento l'attenzione maggiore è per la determinazione del prezzo del sottostante. Oggi il pun (prezzo unico nazionale) è calcolato come media dei 24 prezzi orari della giornata successiva. Inoltre, poiché i prezzi alla produzione variano, è ponderato per zone. La creazione di strumenti derivati impongono una migliore definizione del pun, perché si evitino disfunzioni del mercato dovute alla diversità dei prezzi alla produzione. Ed è proprio su questo che si sta concentrando l'attenzione del governo. Ma perlomeno nella prima fase, il futuro dei derivati elettrici sembra essere quello per cui nascono: la copertura. La maggior parte dei contratti tra produttori e acquirenti sono infatti siglati in autunno per l'anno successivo, a prezzi fissi o indicizzati: i derivati potranno dunque stabilizzare i rischi di mercato, anche per periodi di tempo più lunghi. (riproduzione riservata)

Francesco Ninfolo

